

La nuova stagione
leri il rito del concerto «vernice». Ora è tutto pronto per l'inaugurazione ufficiale, il 30 ottobre con Aldo Ciccolini. Sarà il tremillesimo concerto del sodalizio, che si augura un maggior sostegno da parte degli enti locali

CAMMERATA 73 ANNI DI SPETTACOLI



Piano
 Un'altra pianista emergente che suonerà a Bari, la georgiana Khata Burnatshvili, interprete apprezzata di Chopin e Liszt

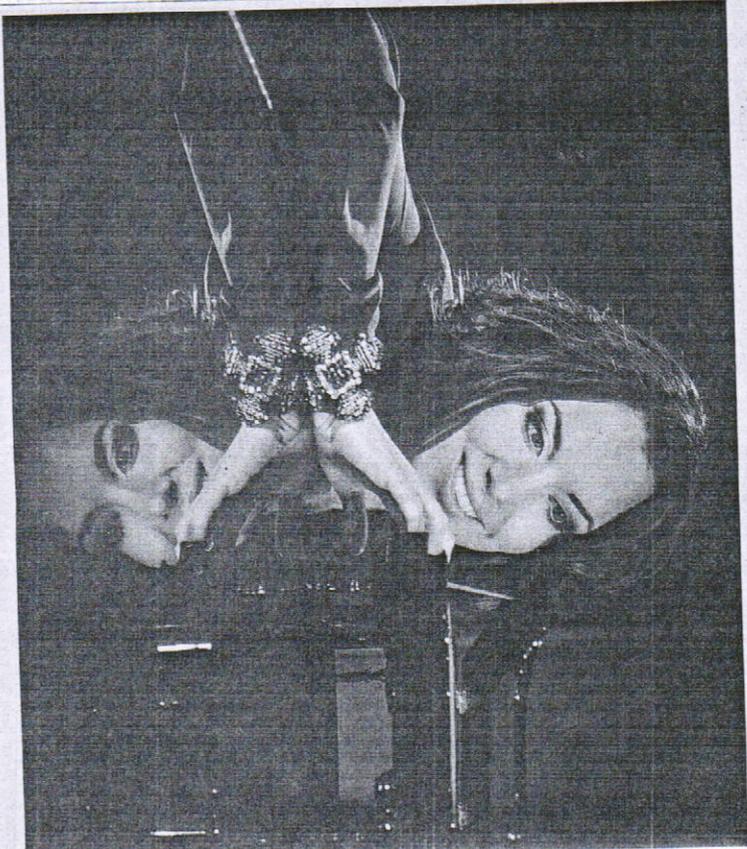


E danza
 Anche il danzatore spagnolo Miguel Angel Berna è un nome nuovo per la Camerata: sarà a Bari con la sua compagnia

BARI Sulle note di Gereshwin Goodman e Porter il quintetto jazz del clarinetista Pino Pichieri ieri sera ha aperto la 73esima stagione della Camerata musicale barese nel salone delle feste del Palace Hotel. Il concerto «vernice», come ormai da tradizione, ha anticipato l'inaugurazione fissata per il 30 ottobre con il maestro Aldo Ciccolini nel teatro Petruzzelli. Il nuovo cartellone, battezzato «Excellent», prova ad intrinsecare le migliori eccellenze della musica classica, della danza, del teatro e del jazz.

«Abbiamo pensato ad una stagione straordinaria che punta sulla scoperta di giovani talenti, idee nuove e proposte coraggiose», ha spiegato ieri Giovanni Antonioni, direttore artistico della Camerata, durante la presentazione. Accanto ai nomi affermati come Ugo Ughi e Salvatore Accardo nel cartellone compaiono anche quelli di giovani pianisti come la georgiana Khata Burnatshvili, l'inglese Barry Douglas e l'italiana, non ancora trentenne, Gloria Campaner. Per la danza sono in programma due esclusive nazionali: Mediterranean con il Miguel Angel Berna Ballet e The Man - Le Passions di Cristo della Rbr Dance Company. La sezione jazz, invece, risponde ai nomi di Maria Pia De Vito, Danilo Rea (fuori abbonamento) e Bruno Bittaro con la Galaxxy Big Band (infocameratamusicalebarese.it).

Una stagione che porta la responsabilità di 73 anni di spettacoli, ma anche il fardello del-



le difficoltà economiche e burocratiche di chi opera nel settore culturale. «Da diversi anni gli enti territoriali, eccetto la Regione, non hanno ritenuto di destinare un solo euro alle nostre attività», ha dichiarato il

direttore Rocco De Venuto accanto al presidente Giovanni Ghione. Dall'altra parte Silvio Messili, neo assessore alla Cultura e turismo del Comune di Bari, ha garantito che «la nuova amministrazione Decaro au-

La pianista italiana Gloria Campaner, non ancora trentenne ma già lancia-

menterà l'investimento in cultura dall'1 per cento al 3 per cento». Un progetto che ha risollevato gli animi della Camerata musicale barese.

Michela Ventrella
 © BIRROD'OGNI RISERVATA